



Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"

Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)
Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046

ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it
sgr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it
www.iccentrovalsugana.it
C.F. 90009760225

Titolo avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1

Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo del progetto: "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084

CUP: I24D22002580006

Repertorio Determinazioni del Dirigente Scolastico

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2 – AZIONE 1
PROGETTO "PER UNA SCUOLA INTER-ATTIVA" - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084– CUP: I24D22002580006
ESTENSIONE ENTRO IL QUINTO D'OBBLIGO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE ED ELETTRONICHE
CIG 9922331691**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTA la L.P. 30 maggio 2014, n. 4 "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art 35 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 il quale dispone che "un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino";

VISTO l'orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l'istituto del frazionamento artificioso (Cons Stato, sez. V, sentenza dell' 8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale "il frazionamento artificioso presuppone l'identità della

tipologia di forniture o servizi oggetto di plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un'unica attività o opera”;

VISTO l'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTE le linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

VISTA la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTA la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” detto anche “Decreto semplificazioni”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € € 201.194,02;

VISTE le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta, alle competenze digitali e ai progetti di innovazione digitale e di innovazione didattica;

VISTO il progetto denominato «Per una scuola inter-attiva» - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084–CUP: I24D22002580006;

ATTESO che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)

VISTE le delibere del Collegio Docenti Unitario n. 4 del 16 febbraio 2023 e n 4a del Consiglio dell'Istituzione del 27 febbraio 2023 con le quali è stato approvato il progetto "Per una scuola inter-attiva" nell'ambito dell'Azione 1 Next Generation Classrooms;

VISTO l'Accordo di concessione l'Accordo di concessione Prot. 0046137 del 17/03/2023 sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Soggetto attuatore;

VISTA la determinazione della Dirigente Scolastica n. 28 dd. 12/04/2023, di formale assunzione a Bilancio e relative variazioni per i fondi cui il presente avviso si riferisce;

CONSIDERATO che Il PNRR è un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target) prefissati a scadenze precise, che tutti i soggetti attuatori devono rispettare e che la rendicontazione sul raggiungimento del target è soggetta a monitoraggio continuo e deve essere costantemente aggiornata dall'istituzione scolastica;

VISTO il cronoprogramma delle attività, indicato nell'accordo di concessione e di seguito riportato, nel quale sono indicati i termini entro i quali le azioni del progetto devono essere materialmente completate:

Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti	Entro il 30 giugno 2023	Determina/e di affidamento
Realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo	Entro il 30 giugno 2024	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei laboratori	A.s. 2024-2025	Monitoraggio indicatori relativi agli utenti

CONSIDERATO che nell'ambito della nota del MIM – Registro ufficiale U.0086810.19-06-2023 del 19 giugno 2023 si provvede all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale, fissando la data del 31 luglio 2023 quale scadenza per l'acquisizione di almeno un codice CIG delle procedure, con conseguente caricamento nell'ambito della piattaforma "Futura" e la data del 30 settembre 2023 quale scadenza per l'aggiudicazione;

VISTE la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 13 del 8 giugno 2023 e la determinazione n. 51 del 13 giugno 2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti e forniture e servizi biennio 2023/2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 530 del 27 marzo 2023;

VISTA la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5, recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” ed in particolare l’art 23 “Dirigente dell’Istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il Dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del Consiglio dell’Istituzione e del Collegio Docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” con particolare riferimento all’art. 51;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO l’art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” con particolare riferimento all’art. 51;

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTA la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. *“Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;*

VISTO il Piano Finanziario presentato/autorizzato in piattaforma;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – esercizio finanziario 2023 e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell’Istituzione con delibera n. 17 del 28/12/2022 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 444 del 17/03/2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, adottato con determinazione del dirigente n. 17 del 28/12/2022, con particolare riferimento ai capitoli E421100 “Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali” e S402390 “Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE”;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell’Istituzione scolastica n. 13 del 8 giugno 2023 relativa all’approvazione del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi relativi al biennio 2023/2024;

RILEVATA l’esigenza di provvedere all’acquisizione di attrezzature informatiche e elettronica come previsto nell’ambito del progetto autorizzato ed acquisito al prot. dell’Ente n. iccv_022-28/02/2023-0001370 dd. 28/02/2023;

ATTESO che con determinazione n. 65 del 19 luglio 2023 si è provveduto all’affidamento di attrezzatura informatica ed elettronica alla ditta Elear srl per un importo di euro 91.480,00 (iva esclusa) – 111.605,60 iva inclusa;

RILEVATO, dopo l’affidamento di tutte le forniture inerenti il progetto in oggetto, un avanzo di euro 6.193,06 euro;

ATTESO che è esigenza prioritaria dell’Istituzione scolastica nell’ambito del progetto PNRR dotate il maggior numero di classi possibili di monitor interattivi al fine di garantire uno sviluppo omogeneo dei processi di formazione dei docenti e una conseguente didattica innovativa;

PRESO ATTO che il costo di ciascun monitor, come si evince dall'offerta presentata dalla ditta Elear srl proti ccv_022-22/06/2023-0003802 dd. 22/06/2023, è di euro 1.190,00 iva esclusa (= 1.451,80 iva compresa);

CONSIDERATA pertanto l'opportunità, non prevedibile in sede di programmazione, di implementare il numero di monitor interattivi in dotazione all'Istituzione scolastica di n. 4 unità per un importo complessivo di **euro 4.760,00 iva esclusa (=5.807,20 iva inclusa)**;

VISTI il D.L. n. 52/2012 e il D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che hanno razionalizzato la spesa pubblica e introdotto una serie di vincoli volti a favorire l'utilizzo dei mercati elettronici da parte della P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che ha esteso, a decorrere dal 01/01/2013, anche alle istituzioni scolastiche l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando il sistema delle convenzioni-quadro di beni e servizi, o i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'obbligo di approvvigionarsi prioritariamente mediante l'utilizzo delle Convenzioni Consip, purché in cui tale strumento di acquisto sia disponibile la specifica merceologia richiesta dalla stazione appaltante;

STABILITO di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, impiegando il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MePA);

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con Fondi dell'Unione europea _Next Generation EU;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", D.N.S.H.), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) ove previsti per la specifica tipologia di prodotti;

ATTESO che la disciplina dei DNSH, a livello comunitario, è disciplinata dal Regolamento EU Green Public Procurement criteria for computers, monitors, tablets, and smartphones (EU GPP Criteria for cleaning services (europa.eu)), dalla Direttiva 2009/125/CE Ecodesign directive, dall' Allegato II della direttiva 2011/65/UE (Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - ROHS), dall'allegato VII della direttiva 2012/19/UE (WEEE Directive - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), dalla Direttiva compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) e dalla Direttiva delegata UE 2015/863 - RoHS III ;

CONSIDERATO che la disciplina dei DNSH, a livello nazionale, è disciplinata dal Decreto ministeriale 17 ottobre 2019 "*Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio integrato di ritiro di cartucce di toner e a getto di inchiostro esauste, preparazione per il riutilizzo e la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate*", dal D.Lgs 15/2011 che recepisce la direttiva 2009/125/CE relativa o all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia, dal D.lgs. 27/2014 di recepimento della Direttiva RoHS II, attua nel territorio nazionale la Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, dal Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 stabilisce misure e procedure di prevenzione alla produzione di RAEE e dal Decreto Legislativo 18 maggio 2016, n. 80 Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

VISTA l'assunzione, con determinazione n. 28 del 12 aprile 2023, in capo al Dirigente scolastico del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016, per la realizzazione dei vari interventi connessi alla realizzazione del progetto al progetto PNRR "Per una scuola inter-attiva" – codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 - **CUP:** I24D22002580006 nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -

Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 (**Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961 - Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori**);

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

ATTESO che i monitor interattivi sono identificate dal seguente CPV **30231320-6 Monitor con schermo attivabile al tatto**

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati dall'operatore economico nell'ambito della succitata offerta e ne è stato dato debito riscontro nel provvedimento di affidamento;

ATTESO che è previsto l'acquisto di attrezzature nuove di fabbrica (non ricondizionate), nel rispetto della normativa DNSH e da destinare a ciascun plesso scolastico, prevedendo la fornitura non appena disponibile all'operatore economico e comunque entro il termine perentorio di fine progetto fissato al 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe concesse dal MIM;

ATTESO inoltre che l'operatore economico deve assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 oppure dichiarare che l'impresa occupa un numero inferiore a 15 dipendenti;

CONSIDERATO inoltre che l'operatore economico deve accettare la liquidazione di quanto dovuto dall'Istituto, subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal MIM (pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni ricevimento fattura elettronica) e deve essere iscritto al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

ATTESO che l'operatore economico deve essere iscritto al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento e non deve trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici;

VISTA la documentazione presentata dalla succitata ditta acquisita al prot. dell'Ente n. iccv_022-17/07/2023-0004049 dd. 17/07/2023 relativa alla permanenza dei requisiti indicati nelle autocertificazioni presentate in occasione della presentazione dell'offerta, della conferma della validità del preventivo, della durata della garanzia prevista per i beni, dei tempi previsti per la fornitura dell'attrezzatura, del numero di interventi formativi compresi nell'offerta, della scheda DNSH e della dichiarazione di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla succitata ditta, acquisita ai prot. Dell'Ente n. iccv_022-19/07/2023-0004077 dd. 19/07/2023 relativa alla presentazione del DGUE e n. iccv_022-19/07/2023-0004081 dd. 19/07/2023 recante la rettifica del codice CPV 30216120-3 "Dispositivi per il riconoscimento ottico di carattere" in sostituzione del più generico 30237400-3 "Accessori per inserimento dati";

RICHIAMATE le schede di valutazione DNSH predisposte dal Dirigente scolastico, acquisite al prot. dell'Ente iccv_022-19/07/2023-0004094 dd. 19/07/2023 e relative alle attrezzature informatiche ed elettroniche proposte da Elear s.r.l.e

ATTESO che l'art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che nel caso di affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ATTESO che l'operatore economico ha dichiarato con apposita nota, resa ai sensi dell'art. 46 e dell' art 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e acquisita al prot. dell'Ente n. iccv_ n. iccv_022-03/07/2023-0003922 dd. 03/07/2023 e confermata con nota n. iccv_022-17/07/2023-0004049 dd. 17/07/2023 quanto segue:

- essere iscritto e operativo nel Mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) ed esser abilitato alle categorie merceologiche (prevalente e secondarie);
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- di avere un numero di dipendenti inferiori a n. 15 unità e di non essere tenuto al rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di avviamento al lavoro dei lavoratori diversamente abili;
- che tutti i prodotti proposti sono rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M) in ossequio alla normativa vigente in materia;
- il rispetto dei DNSH, compilando la scheda prevista dalla normativa vigente in riferimento ad ogni attrezzatura prevista;
- gli estremi del titolare/i effettivo/i (di cui all'art. 21 D.Lgs 231/2007 e della'rt. 2 dell'Allegato tecnico del medesimo decreto legislativo);
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziali, nei confronti del personale dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana e di aver acquisito dall'altro titolare effettivo dichiarazione dalla quale risulti che lo stesso non si trova in situazione di conflitto di interessi, anche potenziali, nei confronti del personale dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana;

ACQUISTI al prot. dell'Ente n.iccv_022-31/07/2023-0004263 dd.31.07.2023 i controlli inerenti l'operatore economico e relativi alla regolarità contributiva DURC, alle annotazioni riservate ANAC, alla verifica EQUITALIA;

STABILITO quindi di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche, ad apportare una variazione in aumento della fornitura pari a n. 4 unità di monitor interattivi, impiegando il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MePA);

VISTI il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del Codice comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

DATO ATTO che il **CUP**, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm., è il seguente: **I24D22002580006**;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG), acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativo all'affidamento delle forniture in oggetto è il seguente: **9922331691**

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € **5.807,20 iva compresa** (corrispondente ad € **4.760,00 iva esclusa**), trova copertura nel cap. 402390 – missione 4 - del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 – esercizio finanziario 2023

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

DETERMINA

1. di confermare l'assunzione in capo al Dirigente scolastico dott. Bruno Gentilini del ruolo di Responsabile unico del procedimento in conformità all'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, all' art 6 della L.P. 23/92 e all'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 secondo quanto già stabilito con determinazione n. 24 del 28 marzo 2023 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziale, rispetto al corrente procedimento;
2. di approvare l'atto di sottomissione con Elear sr.l., con sede in via Donat Cattin n. 53 – 52100 Arezzo – P.IVA/C.F 00362380511 relativo all'integrazione di n. 4 Monitor Interattivo Helgi HC7520M (75" 4k - Wi-Fi RDM Ready - fornito completo staffa a parete) - datasheet all al costo di complessivo di € **5.807,20 iva compresa** (corrispondente ad € **4.760,00 iva esclusa**);
3. di dare atto che, secondo quanto disposto dal punto 1, l'importo complessivo del contratto di appalto con Elear sr.l, è rideterminato in complessivi **euro 96.240,00 (iva esente) – 117.412,80 (iva compresa)**;
4. di autorizzare, coerentemente con l'esigibilità ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e relativo allegato 4/2 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, l'integrazione di euro 5.807,20 dell'impegno n. 588314 nell'ambito della prenotazione fondi n. 4027671 assunta a carico del capitolo 402390 – missione 4 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 – esercizio finanziario 2023, portando la disponibilità complessiva dello stesso ad euro 117.412,80;
5. di dare atto che sono state eseguite tutte le verifiche e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente e che tali verifiche hanno avuto esito positivo (acquisiti al prot. dell'ente n. iccv_31/07/2023-0004263 dd. 31/07/2023);
6. di provvedere a trasmettere, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto di sottomissione a Elear sr.l., con sede in via Donat Cattin n. 53 – 52100 Arezzo,
7. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm, che il codice **CUP** è il seguente **I24D22002580006** e il codice **CIG** è il seguente **9922331691**;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78//Leg. dd. 26 marzo 1998;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Bruno Gentilini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979".

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

Dott.ssa Maddalena Beber

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.
